



Mi chiamo Anna e ho 45 anni.

La mia conoscenza con il cancro inizia presto: avevo 17 anni e a mia mamma (38 anni) le viene diagnosticato un tumore ovarico. Ho capito subito che si trattava di qualcosa inarrestabile: ha disintegrato tutto quello che ha potuto e ha portato via la mia mamma all'età di 42 anni.

A 28 anni sono diventata mamma anche io e ho iniziato a informarmi su eventuali familiarità di questa patologia, ma i medici che ho consultato hanno sempre minimizzato guardandomi sempre come una inguaribile ipocondriaca.. finì a quando incontro un giovane ginecologo che mi spiega che esiste un accertamento genetico che ci può aiutare a capire se sono predisposta a sviluppare la stessa patologia. Eseguiamo il test e boom!! BRCA1 positiva.. mi crolla il mondo addosso!! .. e non ho nemmeno più la mamma che mi possa abbracciare e consolare....

Si procede con intervento di annessiectomia (avevo 40 anni) ma il tumore c'era già... non si palesava ma aveva già preso possesso del mio corpo... quindi inizia la chemio gli interventi per recidiva altra chemio..

So di avere più risorse terapeutiche rispetto a quando accadde a mia madre.. ma la sensazione di avere un amaro destino già scritto non mi abbandona mai... per non parlare della fatica delle terapie.. della stanchezza.. ho scoperto di riuscire a sopportare cose che mai avrei immaginato!!

La mia testimonianza spero sia utile per capire che, al momento, non c'è una prevenzione efficiente per il carcinoma ovarico... e spero tanto che diventino sempre di più i medici illuminati che riescono a intercettare casi come il mio e li gestiscano correttamente.

Per quanto mi riguarda combatterò con tutte le mie forze per provare a scrivere una storia diversa rispetto a quella della mia mamma!!

